

LOTTA COMBINAGUAI

ASTRID LINDGREN

Illustrazioni di Beatrice Alemagna

Pagine: 134

ISBN: 9788804684428

Anno di pubblicazione: 2015

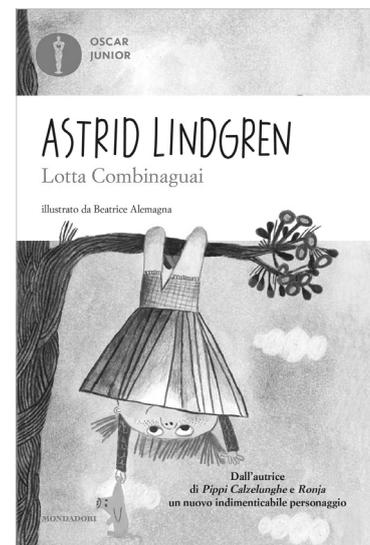
Mondadori

L'AUTRICE

Astrid Lindgren (1907-2002) è stata una delle scrittrici più importanti al mondo.

Nata e vissuta in Svezia, è diventata famosa con i racconti di Pippi Calzelunghe, inventati per la figlia, la quale diede a questa ragazzina libera, energica e anticonvenzionale un nome fantasioso. Nel 1958 la Lindgren ha vinto il prestigioso premio *Hans Christian Andersen*, nel 1993 il *Book Award dell'Unesco* ed è stata candidata più volte al Premio Nobel.

La sua produzione letteraria è ricchissima, ma la Lindgren lavorò anche per la televisione e il cinema e fu impegnata nella difesa dei diritti delle bambine e dei bambini, degli animali, della convivenza e della pace.



LA STORIA

Il libro raccoglie le avventure di Lotta, una bambina di circa cinque anni piena di vitalità, testarda e irriverente. Lotta vive con la mamma, il papà, il fratello Jonas e la sorella Mia-Maria, poco più grandi di lei, in una casa con il giardino. Adora vivere all'aria aperta, mangiare frittelle e inventarsi ogni giorno delle trovate; si impunta per ottenere quello che vuole, dice una "quasi" parolaccia e combina un sacco di guai, che la rendono un personaggio unico, irresistibile e di una simpatia contagiosa. Lotta vive le sue avventure insieme all'inseparabile Orso di pezza, che in realtà non è un orso bensì un maialino. Un giorno, dopo un'incomprensione con la mamma, decide di traslocare con Orso dalla sua gentilissima vicina di casa, la signora Berg: li organizza nei dettagli una nuova cameretta, determinata a mollare per sempre la sua famiglia. Lotta mette in scena le sue emozioni, le spiega a se stessa, racconta i vissuti che accompagnano azioni e reazioni, in un modo così vero che ci si può facilmente riconoscere: è la voce libera e schietta dell'infanzia, che Lindgren tratteggia con vivida delicatezza e ironia. Le illustrazioni di Beatrice Alemagna, in uno stile in perfetta sintonia con la sensibilità di bambine e bambini, rappresentano con un tocco di tenerezza scene, ambienti, personaggi ed emozioni.

I TEMI

Lotta e i suoi fratelli trascinano lettrici e lettori dentro il **mondo** più autentico dell'**infanzia**, con le espressioni che le sono proprie: i suoi giochi, le sue emozioni, le situazioni tragiche e buffe insieme, che si creano grazie alla spontaneità con la quale i più piccoli si gettano nella vita. Con le bambine e i bambini si possono quindi passare in rassegna le **vicissitudini** quotidiane

che vivono a casa e nei diversi ambienti che frequentano, delle quali spesso sono gli artefici e i protagonisti e che popolano il loro mondo esterno e interno.

Il **gioco** è una delle dimensioni più importanti: se sono lasciati liberi di esprimersi, senza interferenze da parte degli adulti, esso diventa un mondo nel mondo, un'esplosione di fantasia, di creatività che inventa, trasforma, costruisce e smonta, coinvolgendo tutti gli aspetti della vita dei piccoli e attivando abilità manuali, cognitive ed emotive.

Le **emozioni** e i vissuti di Lotta sono dirompenti: l'allegria, la tristezza, il coraggio, la paura, la rabbia... in lei sfondano gli argini come un fiume in piena, senza alcuna mediazione. Parole, risate, lacrime, urla irrompono sulla scena con l'impulsività e l'egocentrismo tipici della prima infanzia. Imparare a gestire le emozioni è un percorso lungo, in cui il primo passo è quello di saperle riconoscere, cioè essere consapevoli di che cosa le provoca, dell'effetto che fanno dentro e fuori di noi, di come siamo portati a reagire, delle conseguenze alle quali possiamo andare incontro.

Con le persone che gravitano nel nostro **mondo familiare** - genitori, sorelle e fratelli, zie e zii, cugine e cugini, vicine e vicini di casa - si possono vivere tante situazioni e avventure. Gli altri arricchiscono la nostra vita e, nel caso di Lotta, la rendono divertente e piena di premure. Ma anche gli **affetti più profondi**, i legami più saldi, possono essere segnati da momenti di tensione e **incomprensione**, che non ci fanno stare bene. Nel percorso di crescita, alla ricerca di spazi e modi per esprimersi, ci si può scontrare con le figure adulte di riferimento, ma il bisogno di essere riconosciuti, amati e accettati è una richiesta che sta sempre alla base delle relazioni. Diventa allora importante imparare a **trovare le parole giuste per comunicare**

i propri bisogni.

Si può lavorare con le bambine e i bambini anche sui **disegni**: lo stile dell'illustratrice è molto vicino alla loro sensibilità e incontra senz'altro il loro gusto. Si può chiedere di interpretare un'espressione del viso di Lotta, di anticipare il contenuto di una scena attraverso la lettura di un'immagine, di narrare una delle storie attraverso i disegni prima ancora di averla letta.

SPUNTI DI RIFLESSIONE

- Ti è piaciuto questo libro? Ti ha fatto divertire? Quale avventura di Lotta preferisci? Hai vissuto qualche situazione simile alla sua? Quale?
- L'attività principale di Lotta e dei suoi fratelli è il gioco: i tre bambini improvvisano e inventano attività con quello che hanno a disposizione. Fanno i pirati, gli angeli custodi, il dottore, Cappuccetto rosso... Sono tutti giochi del "far finta". Anche tu li fai? Da sola/o oppure con qualcuno? Con chi? Quali? Confrontati con le compagne e i compagni.
- I tre bambini vengono lasciati liberi di giocare da soli, senza che gli adulti mettano il naso nelle loro attività. Pensi che sia bello organizzarsi in modo autonomo? Perché? Che cosa ti piacerebbe fare da sola/o con le tue amiche e i tuoi amici?
- A Lotta piace molto stare all'aria aperta, in mezzo alla natura. Dai nonni c'è perfino una casa sull'albero dove i bambini si rifugiano e passano molto tempo. A te dove piace giocare? Quali giochi puoi fare in un prato, in mezzo agli alberi... a contatto con la natura? Quali parti del corpo e quali sensi usi?
- Lotta, con la sua vivacità, spesso combina dei guai, come quando sfilava i ferri e disfa il golfino della signora Berg. Ma anche suo fratello e sua sorella ne inventano di tutti i colori e si cacciano nei pasticci. Anche a te è capitato di combinare qualche guaio? Sei stata/o scoperta/a oppure l'hai raccontato tu? Come hanno reagito gli adulti? Racconta.

- Lotta ha un fratello e una sorella più grandi che vogliono sempre farle fare qualcosa che a lei non va. Ti è capitato di giocare con qualcuno più grande di te, o prepotente, che voleva decidere tutto, anche il tuo ruolo in un gioco? Come ti sei sentita/o? Che cosa hai fatto?
- Lotta quando si arrabbia diventa furiosa e strilla. Una volta taglia con le forbici un golfino che non vuole mettersi. Tu come sei quando ti arrabbi? Che cosa fai? Che cosa ti fa arrabbiare di più? Insieme alle compagne e ai compagni pensa a un modo per far sbollire la rabbia prima di... combinare un guaio.
- Ti capita qualche volta di dire una "quasi" parolaccia? Trova delle parole con le quali potresti sostituirla per non fare arrabbiare i grandi, e allenati a dirle.
- Alla fine del libro, Lotta chiede scusa alla mamma dopo che la mamma ha chiesto scusa a lei. Secondo te, è importante scusarsi quando si sbaglia? Tu ci riesci? Anche i grandi dovrebbero farlo con i piccoli?

SOLUZIONI PER L'INSEGNANTE

1.

- a) Mia Maria. b) Jonas. c) Fracassone, Fracassina e Frastornina. d) fanno molto rumore. e) la vicina di casa molto gentile. f) un maialino di pezza. g) durante una gita sulle rive di un laghetto. h) con il treno. i) dalla signora Berg. l) la sera stessa.

1. IL MONDO DI LOTTA

Il libro racconta di Lotta, della sua famiglia e delle sue avventure.

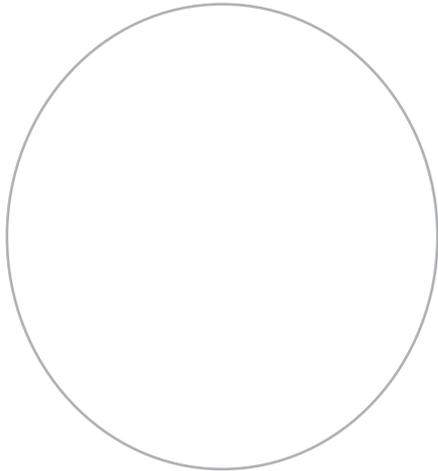
- Metti alla prova la tua comprensione e la tua memoria.
- a) La sorella di Lotta si chiama:
 Anna Klara. Mia Maria.
- b) Il fratello di Lotta si chiama:
 Jonas. Totte.
- c) Il papà chiama i tre figli:
 Fracassone, Fracassina e Frastornina.
 Piccolino, Piccolina, Piccoletta.
- d) Li chiama così perché:
 fanno molto rumore. rompono tutto quello che trovano.
- e) La signora Berg è:
 la vicina di casa molto gentile. la maestra di Jonas.
- f) Orso è:
 un maialino di pezza. un orsetto peluche.
- g) Lotta perde e poi ritrova Orso:
 durante una gita sulle rive di un laghetto.
 a casa dei nonni.
- h) Insieme alla mamma i tre bambini vanno dai nonni:
 con il treno. in macchina.
- i) Lotta decide di traslocare:
 a casa dei nonni. dalla signora Berg.
- l) Lotta torna a casa sua:
 la sera stessa.
 dopo una settimana.



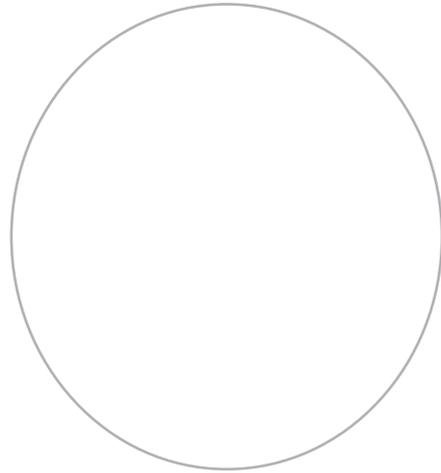
2. TANTE EMOZIONI DIVERSE

Lotta esprime diverse emozioni: gioia, tristezza, rabbia...

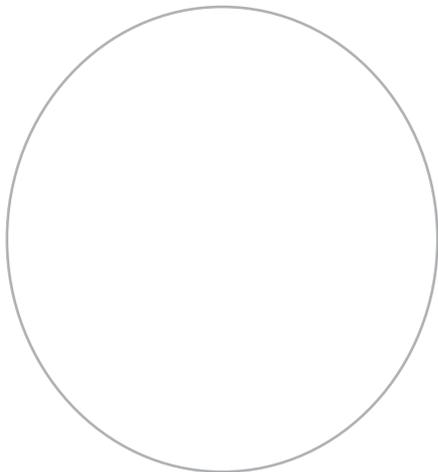
- Per ogni emozione disegna nell'ovale il viso con l'espressione corrispondente.



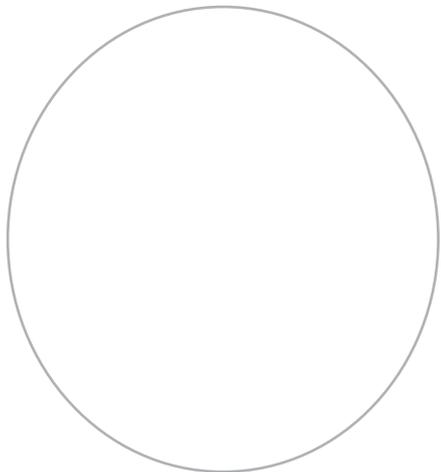
Gioia



Rabbia



Disgusto



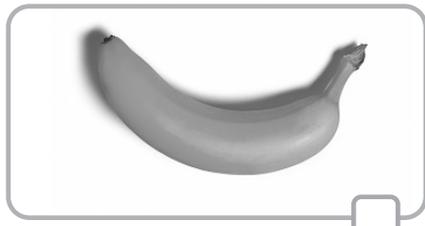
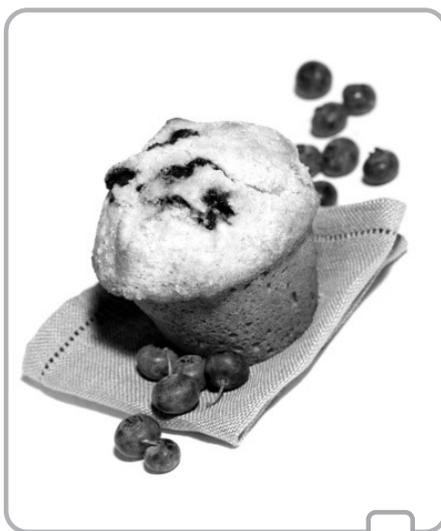
Tristezza



3. UNA MERENDA GUSTOSA

Ai tre fratelli vengono sempre offerti dei dolcetti per merenda: cialde, cioccolata, panini imburrati, frittelle...

- Tu fai merenda? Osserva le foto e indica con una X qual è la tua merenda preferita. Oppure scrivila sui puntini.



.....

.....

.....

4. UN AMICO INSEPARABILE

Lotta ha un maialino di pezza a cui è molto affezionata. Lo chiama Orso perché, secondo lei, assomiglia a un orso.

- Tu hai un amico di pezza o un oggetto che porti sempre con te quando vai a dormire, quando giochi o vai da qualche parte? Qual è? Come si chiama? Se non ce l'hai, immaginanene uno. Poi disegna e colora il tuo amico inseparabile.

